

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE DA PARTE DI PRIVATI PER LA CONCESSIONE DI SPAZI AL COMUNE DI BAGNO A RIPOLI DI IMMOBILI STORICI O DI PREGIO/AGRITURISMI/STRUTTURE RICETTIVE E PRIVATE E RELATIVE PERTINENZE, SITI NEL TERRITORIO COMUNALE ED IDONEI AI FINI DELL'ISTITUZIONE DI SEPARATI UFFICI DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DI CERIMONIE E/O ALLO SVOLGIMENTO DI SERVIZI CONNESSI A CONVEGNI, SEMINARI ED ALTRE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI E DI RAPPRESENTANZA DELL'ENTE.

Premesso che il Comune di Bagno a Ripoli dispone, quali sedi individuate per la celebrazione dei matrimoni civili, il Palazzo Comunale, l'Oratorio di Santa Caterina, l'Antico Spedale del Bigallo, nonché alcune strutture ricettive che hanno già risposto a medesimo avviso pubblico nell'anno 2015, stipulando convenzioni con questa amministrazione che, in molti casi, sono da rinnovare;

Premesso altresì che il Comune di Bagno a Ripoli promuove ed organizza, per il migliore svolgimento del proprio mandato, seminari, convegni, workshop ed eventi istituzionali e di rappresentanza;

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 52 del 16/06/2020, nella quale l'amministrazione manifesta la volontà di pubblicare nuovo avviso pubblico da rivolgere alle strutture ricettive sul territorio, anche per rispondere positivamente alle richieste che provengono da agriturismi, ville e altre strutture del territorio per diventare sedi distaccate dello stato civile comunale nonché da cittadini interessati a celebrare matrimoni ed unioni civili in strutture diffuse nello splendido territorio di Bagno a Ripoli;

Valutato altresì che questa Amministrazione Comunale ritiene opportuno valorizzare il patrimonio storico ed architettonico, paesaggistico, economico ed imprenditoriale del territorio in un'ottica polifunzionale che favorisca anche l'economia locale, in una logica di collaborazione Pubblico Privato e di rete;

Ritenuto quindi opportuno verificare nuovamente la disponibilità di proprietari, o aventi titolo, di immobili di pregio storico/paesaggistico, agriturismi, strutture ricettive, ristoranti, strutture private presenti sul territorio comunale, di concedere e garantire all'Ente, mediante apposite forme convenzionali della durata minima di 3 anni, servizi e spazi adeguati allo svolgimento della funzione:

1. di celebrazione di matrimoni ed unioni civili;
2. convegnistica/seminari organizzati dal Comune.

3. attività istituzionali e di rappresentanza, (compresi servizi di ristorazione ed ospitalità).

Dato atto che entrambe le parti potranno recedere dal contratto dandone comunicazione alla controparte, almeno tre mesi prima del recesso stesso;

Dato atto che il presente avviso ha carattere esplorativo, con le finalità di acquisire la disponibilità di sedi private, ma che rimane nella potestà dell'ente di istituire sedi separate di stato Civile con successivo atto di Giunta, in attuazione del DPR 396/2000, per la sola funzione di celebrazione di unioni e matrimoni civili;

Precisato che la forma convenzionale, che normi il rapporto tra Privato ed Ente Pubblico, e l'istituzione di sedi distaccate nel caso della celebrazione di unioni e matrimoni civili, terrà indenne l'Amministrazione da spese ed oneri e non comporta per il proprietario/avente titolo l'acquisizione di diritti, né sotto il profilo di corrispettivo, né sotto il profilo di eventuali servizi collegati;

Dato atto altresì che gli spazi, i locali e i servizi concessi in uso gratuito devono:

- possedere i requisiti di idoneità, agibilità e sicurezza, essendo aperti al pubblico, (con particolare rispetto, in questo momento, di tutte le normative di legge, volte alla prevenzione della diffusione del Covid-19);
- rimanere ad uso dell'Amministrazione Comunale, nei giorni ed orari necessari all'espletamento delle attività relative alla celebrazione di unioni e matrimoni civili,
- essere dotati di un arredo consono allo svolgimento della funzione per la quale sono stati adibiti;

Sottolineato che l'idoneità dei locali, come sopra indicata, sarà oggetto di valutazione a seguito di sopralluogo effettuato dal Comune, con personale interno;

Precisato che, relativamente alla celebrazione di unioni e matrimoni civili, si rimanda alle tariffe di utilizzo di tali uffici decentrati (in virtù delle caratteristiche storico architettoniche e logistiche degli spazi concessi), di cui alla deliberazione della Giunta Municipale n. 167 del 21 novembre 2019, tariffe che i nubendi dovranno versare all'Amministrazione Comunale di Bagno a Ripoli;

AVVISA

I proprietari, o coloro che possono legittimamente disporre di immobili di pregio storico, architettonico, paesaggistico, agriturismi, strutture ricettive, ristoranti o strutture private presenti sul territorio comunale di Bagno a Ripoli, che è possibile presentare manifestazione di interesse per concedere in uso gratuito, per una durata di tre anni, all'Amministrazione Comunale, idonei locali e servizi al fine:

- a) dell'istituzione di separati uffici di stato civile per la sola celebrazione di unioni e matrimoni civili,
- b) dell'organizzazione di convegni, seminari, workshop,
- c) dello svolgimento di attività di rappresentanza ed istituzionali, compresi servizi di ristorazione ed ospitalità gratuita per ospiti della Pubblica Amministrazione,

alle seguenti condizioni:

1. Entrambe le parti potranno recedere dal contratto con comunicazione da inviare alla controparte almeno tre mesi prima;
2. La concessione di spazi e servizi per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte e l'istituzione della sede distaccata di Uffici di Stato Civile presso immobili di pregio storico/paesaggistico, agriturismi, strutture ricettive, ristoranti, strutture private terrà indenne l'Amministrazione Comunale da oneri e spese e non comporta per i proprietari l'acquisizione di diritti di sorta, né sotto il profilo di corrispettivo né sotto il profilo di eventuali servizi collegati;
3. Il concessionario esonera altresì l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni compiuti durante l'utilizzo del locale ove si celebra il matrimonio;
4. La celebrazione dell'unione o del matrimonio civile è cerimonia pubblica, pertanto i locali concessi in uso dovranno essere accessibili al pubblico e possedere i requisiti di idoneità e agibilità, oltre che essere arredati con beni consoni a garantire lo svolgimento della funzione a cui saranno adibiti ed avere una superficie idonea all'uso per il quale sono destinati.

La manifestazione di interesse, indirizzata al Sindaco, dovrà essere presentata all'ufficio protocollo comunale o inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune (**comune.bagno-a-ripoli@postacert.toscana.it**), utilizzando l'apposito modello,

allegato al presente avviso, sottoscritto dal proprietario o dall'avente titolo e **recante in allegato la planimetria dei locali e copia del documento d'identità del firmatario, in corso di validità.**

Si precisa che con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale/para-concorsuale e non sono previste graduatorie in merito o attribuzione di punteggi, trattandosi di un'indagine conoscitiva finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse, da consultare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, non comportante quindi diritti di prelazione né impegni o vincoli per le parti interessate.

Sin da ora l'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere alla stipula di alcun accordo nel caso in cui nessuna delle proposte pervenute sia ritenuta idonea; in ogni caso, ai partecipanti, non spetta alcun diritto o risarcimento.

Alle richieste seguirà sopralluogo per la valutazione di idoneità. La documentazione sarà successivamente trasmessa alla Giunta Comunale, per le decisioni in merito.

f.to La Responsabile del Servizio

Dott.ssa Luisella Gori

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.